



OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 134, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO:

L'ELABORAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA PARTECIPATO DI GESTIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MUSEO NAZIONALE ROMANO (PALAZZO MASSIMO, TERME DI DIOCLEZIANO, PALAZZO ALTEMPS E CRYPTA BALBI) A ROMA.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che il Museo Nazionale Romano (d'ora in poi anche MNR), intende intraprendere un programma partecipato di gestione integrata delle attività educative per la valorizzazione del Palazzo Massimo, Terme Di Diocleziano e Palazzo Altemps in Roma;

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio" e in particolare l'art. 6 comma 3 secondo il quale la Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale;

VISTO Il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare il secondo comma dell'art. 134 Decreto Legislativo del 31 Marzo 2023 n. 36, il quale prevede che per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della nazione e favorire altresì la ricerca scientifica applicata alla sua tutela o alla sua valorizzazione, lo Stato, le regioni e gli enti territoriali possono, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali, attraverso procedure semplificate di

individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dall'articolo 8 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36;

VISTO l'art. 8 comma 1 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale “Nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge”;

VISTO l'art. 13 comma 2 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale “Le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto”;

VISTO l'art. 13 comma 5 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale “L'affidamento dei contratti di cui al comma 2 che offrono opportunità di guadagno economico, anche indiretto, avviene tenendo conto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3” del decreto citato;

VISTO il Decreto-Legge 10 agosto 2023, n. 105 convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 137 contenente all'art. 10 disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura;

VISTA la modifica apportata dall'art. 21 comma 2 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206 all'art. 53 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero della cultura tra gli altri il compito di gestione e valorizzazione anche economica, del patrimonio culturale materiale e immateriale degli istituti e dei luoghi della cultura;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali” e successive modificazioni;

VISTO il D.M. 9 aprile 2016, n. 198 “Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'articolo 6 del Decreto ministeriale 23 gennaio 2016”;

VISTO il D.M. 21 febbraio 2018, n. 113 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;

VISTO il D.P.C.M. del 26 agosto 2025, registrato alla Corte dei Conti con n. 1985 il 26/09/2025, di conferimento alla Dott.ssa Federica Rinaldi di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del Museo Nazionale Romano;

VISTO l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2026 e per il triennio 2026-2028 del Ministero della Cultura in cui si attribuisce la priorità di migliorare i servizi museali e culturali, con particolare attenzione al welfare culturale e all'inclusione sociale e incentivare il partenariato pubblico-privato, il mecenatismo e le forme innovative di sostegno;

VISTO il decreto ministeriale 25 Settembre 2024, n. 299 recante Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” che ha elencato tra gli Uffici di livello dirigenziale generale, il Museo Nazionale Romano;

VISTO il Decreto n. 79 dell'01/08/2025 del Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura con cui sono state emanate le “Linee Guida in materia di partenariato speciale pubblico privato per gli istituti e i luoghi della

cultura” contenente indirizzi applicativi in merito all’attuazione del Partenariato Speciale Pubblico Privato disciplinato dall’art. 134 comma 2 del d. lgs. n. 36/2023;

VISTA la nota circolare n. 17461 del 9 giugno 2016 dell’Ufficio Legislativo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo che reca indirizzi applicativi in tema di sponsorizzazione dei beni culturali e di partenariato pubblico privato nel campo dei beni culturali;

TENUTO CONTO che ai sensi dell’art. 24 DPCM 15 Marzo 2024, n. 57 avente ad oggetto Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, il Museo Nazionale Romano è un istituto di rilevante interesse nazionale dotato di autonomia speciale (scientifica, finanziaria, contabile e amministrativa) quale ufficio di livello dirigenziale generale in virtù del D.M. n. 44 del 23.01.2016 ed ha tra le proprie finalità istituzionali quelle di assicurare e aumentare la conoscenza, la tutela e valorizzazione del patrimonio ad esso affidato dotato di autonomia speciale;

- **TENUTO CONTO** che l’art. 24, co. 7, DPCM 15 Marzo 2024, n. 57, attribuisce al Direttore, tra gli altri, il compito programmare, indirizzare, coordinare e monitorare tutte le attività di gestione dell’Istituto;

CONSIDERATO che per i contratti gratuiti (artt. 8 e 13 e 134. d.lgs. 36/2023), non trovano piena applicazione le regole della trasparenza di cui al combinato disposto degli artt. 37 d.lgs. 33/2013 e 28 d.lgs. 36/2023 come descritte nelle delibere ANAC 261 e 264 del 2023, trattandosi di fattispecie di contratti esclusi per la quale, ai sensi della Delibera n. 584 del 19 dicembre 2023 non si acquisisce un CIG e i cui dati pertanto non sono raccolti dalla BDNCP ma per i quali ANAC raccomanda comunque di garantire la trasparenza mediante la pubblicazione in “Amministrazione trasparente” sottosezione “Bandi di gara e contratti”, secondo un criterio di compatibilità, dei seguenti dati: la struttura proponente; l’oggetto dell’accordo/affidamento, l’affidatario/assegnatario; gli estremi della decisione di dare avvio alla procedura o atto di analogo tenore;

Dato atto che:

- ai sensi dell’art. 6 comma 3 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42) la Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale;

- in attuazione della Legge 1 ottobre 2020, n. 133 recante la Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d’Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, siglata a Faro il 27 ottobre 2005, il MNR intende sviluppare, nel quadro dell’azione pubblica, la conoscenza del patrimonio culturale e favorire la costituzione di comunità patrimoniali costituite da persone che attribuiscono valore al patrimonio culturale;

- ai sensi dell’art. 12 della Convenzione di Faro le istituzioni pubbliche sono chiamate a promuovere azioni per migliorare l’accesso al patrimonio, in particolar modo fra i giovani e le persone svantaggiate, al fine di potenziare la consapevolezza sul suo valore,

sulla necessità di conservarlo e preservarlo e sui benefici che ne possono derivare;
- è volontà del MNR attivare, ai sensi dell'art. 134 comma 2 del D. Lgs 36/2023, forme speciali di partenariato con operatori privati finalizzate a un programma di valorizzazione e promozione dei luoghi della cultura richiamati in oggetto, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza;
- le tipologie specifiche di attività che si intende attivare comprendono:

- 1) l'ideazione, la progettazione, di concerto con il MNR, e la realizzazione di attività educative e di laboratori di educazione culturale rivolti alle diverse tipologie di pubblici. Tali attività dovranno essere svolte da operatori esperti nell'educazione museale.
- 2) l'attuazione di una strategia di rete che incrementi la collaborazione e la partecipazione, mediante sinergie fra vari soggetti - scuola, municipi, istituzioni, centri di ricerca, luoghi della cultura, terzo settore, biblioteche, gallerie, centri culturali indipendenti, associazionismo, professionisti, famiglie - che, con ruoli e responsabilità diverse, concorrono alla promozione della conoscenza del patrimonio culturale.

Considerato che:

- il MNR ha individuato, in particolare, la necessità di svolgere attività di valorizzazione nell'ambito dei seguenti luoghi: Palazzo Massimo, Terme di Diocleziano e Palazzo Altemps;
- il MNR intende incentivare dinamiche collaborative tra istituzioni pubbliche e soggetti privati, rafforzare e integrare l'offerta culturale, sostenere contenuti innovativi nelle attività di educazione e formazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale assegnato al MNR si intende realizzarla attraverso la partecipazione attiva di operatori privati operanti in ambito culturale;
- il partenariato speciale pubblico-privato di cui all'art. 134 comma 2 del D. Lgs 36/2023 consente di definire un livello più intenso di cooperazione tra Pubblica Amministrazione e operatori economici privati nella gestione del patrimonio culturale in un'ottica di sostenibilità economica e culturale delle iniziative di valorizzazione;
- si ritiene che gli interventi siano compatibili con il carattere storico e artistico dei beni culturali in consegna al Museo;

Tenuto conto

- che nell'implementazione del partenariato pubblico privato questo Museo ritiene prevalente il perseguimento di obiettivi legati all'inclusione sociale, alla partecipazione attiva dei cittadini all'eredità culturale del patrimonio pubblico, alla promozione della diversità culturale e alla lotta alle diverse forme di povertà educativa;

Rilevato che:

- il MNR ha elaborato l'Avviso pubblico e gli allegati, aventi ad oggetto la valorizzazione dei luoghi della cultura richiamati in oggetto;
- l'Avviso è rivolto agli operatori economici sotto qualsiasi forma costituiti, agli Enti senza scopo di lucro ed Enti del Terzo Settore ai sensi della disciplina di cui al D. Lgs 117/2017 in possesso dei seguenti requisiti:

- a) di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023 per contrarre con la Pubblica Amministrazione in conformità alla normativa vigente;
- b) iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura ovvero nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, nell'ambito delle attività oggetto del presente avviso per i soggetti obbligati;
- c) che abbiano esperienza almeno triennale negli ultimi 10 anni nell'organizzazione e nella gestione di attività culturali;
- d) che siano in regola con le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

- nell'Avviso sono indicati i destinatari, le finalità, le modalità di presentazione delle proposte progettuali e i criteri finalizzati alla individuazione della migliore proposta partenariale;

- il presente atto non comporta oneri per l'Amministrazione;

Dato atto, con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento al codice di comportamento e alla legge anticorruzione;

per quanto citato in premessa e in ottemperanza alle motivazioni illustrate in narrativa

DETERMINA

- di richiamare interamente le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare l'Avviso pubblico finalizzato, ai sensi dell'art. 134 comma 2 del d. lgs 36/2023, all'attivazione del partenariato speciale pubblico-privato avente ad oggetto l'elaborazione e la realizzazione di un programma partecipato di gestione integrata delle attività educative per la valorizzazione del Museo Nazionale Romano (Palazzo Massimo, Terme di Diocleziano, Palazzo Altemps e Crypta Balbi) a Roma (Allegato A) e i relativi allegati che di seguito si riportano:

- ✓ Disposizioni d'uso (Allegato 1);
- ✓ Documento progettuale (Allegato 2);
- ✓ Domanda di partecipazione (Allegato 3);
- ✓ Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto o in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, di essere in possesso dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione (Allegato 4);
- ✓ Dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATI/ATS (Allegato 5);
- ✓ Planimetrie (Allegato 6);
- ✓ Prospetto Visitatori (Allegato 7);
- ✓ Modello PEF (Allegato 8)
- ✓ Manuale identità visiva (Allegato 9)

- di avviare la procedura di selezione di operatori economici ai sensi dell'art. 134 comma 2 del D. Lgs 36/2023 mediante avviso pubblico;

- di dare atto che nell'avviso pubblico (Allegato A) sono riportati i criteri di selezione e di valutazione dei soggetti;
- di avocare a sé le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nella apposita sezione trasparenza del sito di questa Amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013 e sull'apposito "Portale Amministrazione Trasparente";
- che il trattamento dei dati raccolti da questa Amministrazione avverrà nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto previsto dal D. Lgs.196/2003, da ultimo modificato dalla L. n. 205/2018, e dal Regolamento (UE) 2016/679.

La Direttrice
Dott.ssa Federica Rinaldi

